



**Istituto Comprensivo Statale
" Rita Levi Montalcini "**



Via ROMA, 47 30010 Campolongo Maggiore (VE)
Scuole Infanzia Primarie e Secondarie di I grado – COMUNI di CAMPOLONGO M. e CAMPAGNA L. (VE)
Tel: 0495848146 - Fax: 0499744126
Cod. Mecc.: VEIC80800A - C.F.: 82011520275 – CUF: UF5AM0
e-mail: veic80800a@istruzione.it - P.E.C.: veic80800a@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
(ALLEGATO N 7)

Articolo 1. Riferimenti normativi:

- L. 104/1992 e succ. modificazioni
- D.Lgs. 297/94 (Testo Unico)
- D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999: Regolamento dell'autonomia scolastica
- Legge n. 169 del 30 Ottobre 2008: disposizioni in materia di istruzione
- D.P.R. n. 89 del 20 Marzo 2009: Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- Atto di indirizzo dell'8 Settembre 2009 relativo alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- L. 170 /2010 Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- Indicazioni nazionali 2012 per il curricolo
- Direttiva 27 dicembre 2012, Circolare Ministeriale 8/2013 e nota 22 novembre 2013 sugli alunni con BES
- L. 107/2015
- D.LGS. 62/2017
- D.M. 741/2017
- D.M. 742/2017
- L. 150/2024
- O. M. n. 3 del 9 gennaio 2025,

Premessa

Il presente Regolamento per la Valutazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado del nostro Istituto nasce dalle modifiche legislative e regolamentari introdotte negli ultimi anni in materia di valutazione scolastica. Infatti Il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze.

La partecipazione alle prove costituisce un prerequisito all'ammissione all'Esame di Stato. Le recenti L. 150/2024 e O.M. N. 3 del 9 gennaio 2025 hanno modificato ulteriormente la valutazione per la scuola primaria: a decorrere da I secondo quadrimestre dell'a.s. 2024-2025 è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica di cui alla L. 92 del 20-08-2019, mediante giudizi sintetici che vanno

da "Ottimo" a "Non sufficiente" e sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

MODALITÀ DI VERIFICA

Articolo 2. Tipologie delle prove

Le prove di verifica saranno di diversa tipologia:

- Prove oggettive (per controllare conoscenze e abilità): questionari a risposta multipla/aperta/a completamento, test a risposta chiusa/V-F/esercizi/mappe concettuali...
- Prove soggettive a risposta aperta, elaborati, ricerche, saggi ... che implicano un uso più complesso, personale e creativo delle conoscenze/abilità, unitamente alla capacità di comunicazione, argomentazione, rielaborazione
- prove orali/scritte/pratiche (esecuzioni strumentali, esercizi ginnici, costruzione di oggetti...) e grafiche
- prove non strutturate: dialoghi, discussioni, interventi
- osservazioni sistematiche

Articolo 3. Correlazione tra il tipo di prova da somministrare e gli obiettivi da verificare

Le prove somministrate saranno legate alle unità di lavoro svolte e prevedranno una graduazione delle difficoltà; saranno coerenti con gli obiettivi perseguiti e commisurate ai gradi di difficoltà affrontati durante l'attività didattica.

Scuola secondaria: al momento della somministrazione delle prove di verifica, verranno esplicitati agli alunni gli obiettivi che si andranno a verificare e i criteri di correzione sulla base dei quali verrà valutato l'elaborato.

Articolo 4. Frequenza delle verifiche

In genere al termine di ogni unità di apprendimento verrà svolta una prova di verifica per misurare i livelli di apprendimento e il processo di insegnamento.

Al termine del quadrimestre si somministreranno prove uguali in alcune discipline al fine di realizzare una comparazione costruttiva tra classi parallele.

Articolo 5. Individualizzazione/personalizzazione delle prove

Per gli alunni con certificazione di disabilità le prove saranno individualizzate e concordate con i docenti di sostegno, la valutazione farà riferimento agli obiettivi previsti nel PEI. Le prove potranno essere differenziate o con items graduati alle possibilità degli alunni.

Gli alunni con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento o con bisogni educativi speciali effettueranno prove di verifica semplificate e personalizzate e sarà loro permesso l'uso degli strumenti dispensativi o compensativi come previsto nel proprio Piano Didattico Personalizzato, predisposto dai docenti e concordato con i genitori.

Articolo 6. Tempi della verifica/valutazione

Inizio anno: valutazione diagnostica per verificare i prerequisiti e i livelli di partenza. I risultati delle prove di ingresso vengono comunicati agli alunni (scuola secondaria di primo grado) e servono per impostare l'attività (scuola primaria e secondaria di primo grado).

In itinere: durante l'attività didattica per il controllo dell'efficacia degli interventi e si concretizza con l'attribuzione di voti (valutazione). Serve al docente per monitorare gli apprendimenti e l'insegnamento ed eventualmente riprogrammare gli interventi.

Intermedia: al termine del primo quadrimestre

Finale: al termine dell'anno scolastico, per valutare i risultati raggiunti dall'alunno.

Articolo 7. Conservazione delle prove e visione delle stesse

Scuola primaria: le verifiche iniziali/intermedie e finali vengono conservate in un'apposita cartellina negli armadi delle classi e sono consultabili dai genitori durante i colloqui con le maestre. Non vengono consegnate agli alunni o ai genitori a fine anno scolastico, in quanto documenti ufficiali.

Scuola secondaria: tutte le prove effettuate vengono conservate dagli insegnanti negli armadi dell'aula docenti e sono disponibili per la consultazione dei genitori in sede.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Articolo 8. Principi di riferimento

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione può differenziarsi, in parte o del tutto, relativamente ad alunni in situazione di disabilità, DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES così come stabilito dalla normativa vigente.

La valutazione del comportamento viene espressa nella scuola primaria mediante un giudizio sintetico e nella scuola secondaria di primo grado mediante un voto e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Articolo 9. Che cosa si valuta

- L'apprendimento
- I progressi
- Le capacità
- La partecipazione e l'impegno
- La maturazione della personalità, l'evoluzione delle attitudini e l'acquisizione di autonomia e di competenze, in relazione alla situazione di partenza.

Articolo 10. Come si valuta

Nella valutazione finale si tengono presenti i seguenti fattori:

- livello di partenza
- impegno personale

- capacità, interessi ed attitudini individuali,
- progresso/evoluzione delle capacità individuali, rilevati attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche delle varie discipline.

Si sottolinea che nella secondaria il voto che compare nei documenti di valutazione (pagelle) non è il semplice risultato della media matematica dei voti conseguiti durante l'anno, alla sua formulazione concorre la considerazione di tutti gli elementi sopra indicati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Articolo 11. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I criteri valutativi condivisi rappresentano il frutto di un lungo lavoro collegiale, al fine di garantire equità e trasparenza e stimolare una partecipazione attiva e consapevole degli alunni, in primo luogo, e delle famiglie.

Per definire i livelli di apprendimento si considerano i seguenti criteri: conoscenze, rielaborazione e utilizzo delle conoscenze, capacità di comprensione e di espressione, utilizzo dei linguaggi specifici, autonomia di lavoro. I livelli vengono esplicitati con la valutazione espressa in decimi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
Raggiungimento degli obiettivi prefissati per la disciplina		Livello di padronanza di conoscenze, abilità e uso di linguaggi specifici
DIECI	Completo ed approfondito	• conoscenze: complete, articolate, consolidate • applicazione delle conoscenze: autonoma, consapevole e propositiva • abilità di risoluzione di problemi: complessi, in situazioni nuove con strategie originali
NOVE	Completo	• conoscenze: complete e consolidate • applicazione delle conoscenze: autonoma e consapevole • abilità di risoluzione di problemi: complessi anche in contesti nuovi
OTTO	Soddisfacente	• conoscenze: consolidate • applicazione delle conoscenze: autonoma • abilità di risoluzione di problemi: in contesti noti
SETTE	Sostanziale	• conoscenze: sostanziali • applicazione di conoscenze: nel complesso autonoma • abilità di risoluzione di problemi: in contesti noti e non molto complessi
SEI	Essenziale	• conoscenze: essenziali • applicazione di conoscenze: sommaria • abilità di risoluzione di problemi: in contesti noti e semplici

CINQUE	Parziale	•conoscenze: frammentarie •applicazione di conoscenze: parziale •abilità di risoluzione di problemi: in contesti noti e semplici solo con la guida dell'insegnante
QUATTRO	Mancato	•conoscenze: scarse •applicazione di conoscenze: mancante •abilità di risoluzione di problemi: esegue operazioni solo di tipo esecutivo con la guida dell'insegnante

Sono stati deliberati i Criteri di Valutazione degli Apprendimenti delle discipline:

- ITALIANO (primaria e secondaria)
- MATEMATICA (primaria e secondaria)
- LINGUA COMUNITARIA INGLESE (primaria e secondaria)

Il prossimo anno scolastico verrà completato il lavoro di elaborazione dei criteri di valutazione delle altre discipline.

Articolo 12. Italiano

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER LA DISCIPLINA ITALIANO LIVELLO DI PADRONANZA DI CONOSCENZE, ABILITÀ E USO DEI LINGUAGGI		
CLASSE 1 ^ SECONDARIA		
DIECI	Completo e approfondito	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta con attenzione e comprende in modo pronto e completo. Si esprime in modo pertinente e articolato. <u>Leggere e comprendere</u> Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. <u>Scrivere</u> Produce testi originali, ben strutturati, corretti, coerenti e coesi. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u> Riconosce e usa la lingua con piena padronanza e precisione. Utilizza un lessico vario e appropriato al contesto comunicativo.

NOVE	Completo	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta con attenzione e comprende in modo pronto e corretto. Si esprime in modo pertinente. <u>Leggere e comprendere</u> Legge in modo corretto ed espressivo. <u>Scrivere</u> Produce testi ben strutturati, corretti e coerenti. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u> Riconosce e usa la lingua con buona padronanza e precisione. Utilizza un lessico vario e appropriato al contesto comunicativo.
OTTO	Soddisfacente	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta e comprende in modo soddisfacente. Si esprime in modo pertinente. <u>Leggere e comprendere</u> Legge in modo corretto. <u>Scrivere</u> Produce testi strutturati, abbastanza corretti e coerenti. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u> Riconosce e usa la lingua con buona padronanza e precisione. Utilizza un lessico corretto rispetto al contesto comunicativo.
SETTE	Sostanziale	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta e comprende in modo corretto. Si esprime con una discreta pertinenza. <u>Leggere e comprendere</u> Legge in modo abbastanza corretto. <u>Scrivere</u> Produce testi discretamente strutturati, sostanzialmente corretti. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u> Riconosce e usa la lingua con buona padronanza e precisione. Utilizza un lessico complessivamente corretto rispetto al contesto comunicativo.
SEI	Essenziale	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta in modo essenziale. Si esprime in modo sufficientemente chiaro. <u>Leggere e comprendere</u> Legge in modo sufficientemente corretto. Comprende in modo essenziale. <u>Scrivere</u>

		Produce testi semplici, con una struttura essenziale e non sempre corretta. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u> Riconosce e usa la lingua in modo elementare. Utilizza un lessico basilare.
CINQUE	Parziale	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta in modo parziale. Si esprime con qualche incertezza in un modo sufficientemente chiaro. <u>Leggere e comprendere</u> Legge con incertezza. Comprende solo parzialmente i testi che incontra. <u>Scrivere</u> Produce testi poco strutturati e poco corretti. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u> Usa la lingua in modo incerto. Utilizza un lessico non sempre appropriato.
QUATTRO	Mancato	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta con difficoltà. Si esprime con difficoltà e scarsa pertinenza. <u>Leggere e comprendere</u> Legge in modo stentato. Comprende con difficoltà i testi che incontra. <u>Scrivere</u> Produce testi frammentari e scorretti. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u> Fatica a riconoscere e ad usare la lingua. Utilizza un lessico inappropriato.

CLASSI 2^ e 3^ SECONDARIA		
DIECI	Completo e approfondito	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta con attenzione e partecipazione, comprende pienamente testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media. Esprime oralmente in modo ricercato e chiaro. <u>Leggere e comprendere</u> Legge in modo espressivo, comprende e interpreta in maniera personale testi di vario genere. <u>Scrivere</u> Scrive testi di vario tipo in modo consapevole, originale e adeguato alle richieste. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u>

		Padroneggia e applica in modo critico in situazioni diverse le conoscenze.
NOVE	Completo	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta con attenzione e partecipazione, comprende pienamente testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media. Espone oralmente in modo completo e chiaro. <u>Leggere e comprendere</u> Legge in modo espressivo e interpreta autonomamente testi di vario genere. <u>Scrivere</u> Scrive testi di vario tipo in modo autonomo, consapevole e adeguato alle richieste. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u> Padroneggia e applica consapevolmente in situazioni diverse le conoscenze legate al lessico e alla morfosintassi.
OTTO	Soddisfacente	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta con attenzione e comprende pienamente testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media. Espone oralmente in modo corretto e chiaro. <u>Leggere e comprendere</u> Legge correttamente e interpreta in modo autonomo testi di vario genere. <u>Scrivere</u> Scrive testi di vario tipo in modo autonomo e adeguato alle richieste. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u> Padroneggia e applica autonomamente in situazioni diverse le conoscenze legate al lessico e alla morfosintassi.
SETTE	Sostanziale	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta con attenzione e comprende globalmente testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media. Espone oralmente in modo corretto e sostanzialmente chiaro. <u>Leggere e comprendere</u> Legge correttamente e interpreta in modo complessivamente autonomo testi di vario genere. <u>Scrivere</u> Scrive testi di vario tipo in modo complessivamente autonomo e adeguato alle richieste. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u> Possiede e applica adeguatamente in situazioni

		diverse le conoscenze legate al lessico e alla morfosintassi.
SEI	Essenziale	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta e comprende in modo essenziale testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media. Espone oralmente in modo semplice. <u>Leggere e comprendere</u> Legge e interpreta in modo sommario testi di vario genere. <u>Scrivere</u> Scrive testi di vario tipo in modo essenziale e adeguati superficialmente alle richieste. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u> Possiede e applica in modo basilare le conoscenze legate al lessico e alla morfosintassi.
CINQUE	Parziale	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta e comprende in modo incompleto testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media. Espone oralmente in modo frammentario e solo dietro precise istruzioni. <u>Leggere e comprendere</u> Legge e interpreta in modo parziale testi di vario genere. <u>Scrivere</u> Scrive testi di vario tipo in modo frammentario e adeguati solo in parte alle richieste. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u> Possiede e applica in modo superficiale le conoscenze legate al lessico e alla morfosintassi.
QUATTRO	Mancato	<u>Ascoltare e parlare</u> L'alunno ascolta con difficoltà e non comprende testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media. Espone oralmente in modo disarticolato e incompleto. <u>Leggere e comprendere</u> Legge con difficoltà e non sa interpretare testi di vario genere. <u>Scrivere</u> Scrive in modo scorretto e non adeguato alle richieste. <u>Lessico e riflettere sulla lingua</u> Non possiede e non applica le conoscenze legate al lessico e alla morfosintassi.

Articolo 13. Matematica

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER LA DISCIPLINA ITALIANO LIVELLO DI PADRONANZA DI CONOSCENZE, ABILITÀ E USO DEI LINGUAGGI		
CLASSE 1[^] SECONDARIA		
DIECI	Completo e approfondito	<u>Numeri</u> L'alunno si muove in modo autonomo e consapevole nel calcolo con i numeri naturali. <u>Spazio e figure</u> Riconosce e rappresenta forme nel piano e nello spazio in base alle loro caratteristiche geometriche. <u>Relazioni, dati e previsioni</u> Ricerca autonomamente dati per ricavare informazioni e costruisce con precisione le rappresentazioni. Riesce a risolvere problemi articolati con strategie originali ed elabora ragionamenti formulando ipotesi.
NOVE	Completo	<u>Numeri</u> L'alunno si muove in modo consapevole nel calcolo con i numeri naturali. <u>Spazio e figure</u> Riconosce e rappresenta forme nel piano in base alle loro caratteristiche geometriche. <u>Relazioni, dati e previsioni</u> Ricerca autonomamente dati per ricavare informazioni e costruisce con precisione le rappresentazioni. Riesce a risolvere problemi complessi anche in contesti nuovi.

CLASSI 2[^] e 3[^] SECONDARIA		
DIECI	Completo e approfondito	<u>Numeri</u> L'alunno si muove in completa autonomia nel calcolo dei numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero. <u>Spazio e figure</u> Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, riconosce e

		risolve problemi in vari contesti valutando le informazioni e la loro coerenza. <u>Relazioni e funzioni</u> Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. <u>Dati e previsioni</u> Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e li utilizza per prendere decisioni.
NOVE	Completo	<u>Numeri</u> L'alunno si muove in completa autonomia nel calcolo dei numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero. <u>Spazio e figure</u> Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, riconosce e risolve problemi in vari contesti valutando le informazioni e la loro coerenza. <u>Relazioni e funzioni</u> Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale in ambiti noti. <u>Dati e previsioni</u> Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e li applica in contesti diversi.
OTTO	Soddisfacente	<u>Numeri</u> L'alunno si muove con autonomia nel calcolo dei numeri razionali e ne padroneggia le diverse rappresentazioni in modo autonomo. <u>Spazio e figure</u> Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, riconosce e risolve problemi in contesti diversi. <u>Relazioni e funzioni</u> Utilizza e interpreta il linguaggio matematico. <u>Dati e previsioni</u> Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e li applica in contesti noti.

SETTE	Sostanziale	<u>Numeri</u> L'alunno si muove nel calcolo con i numeri razionali e utilizza le diverse rappresentazioni in modo sostanziale. <u>Spazio e figure</u> Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, risolve problemi in contesti noti. <u>Relazioni e funzioni</u> Utilizza e interpreta il linguaggio matematico. <u>Dati e previsioni</u> È in grado di utilizzare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e li applica in contesti noti.
SEI	Essenziale	<u>Numeri</u> L'alunno si muove nel calcolo con i numeri razionali, utilizza alcune rappresentazioni in modo essenziale. <u>Spazio e figure</u> Riconosce e denomina semplici forme del piano e dello spazio e le loro rappresentazioni, risolve semplici problemi in contesti noti. <u>Relazioni e funzioni</u> Utilizza il linguaggio matematico. <u>Dati e previsioni</u> È in grado di utilizzare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità.
CINQUE	Parziale	<u>Numeri</u> L'alunno utilizza il calcolo con i numeri razionali in modo frammentario. <u>Spazio e figure</u> Riconosce e denomina semplici forme del piano e dello spazio. <u>Relazioni e funzioni</u> Utilizza il linguaggio matematico con la supervisione dell'insegnante. <u>Dati e previsioni</u> È in grado di utilizzare rappresentazioni di dati per ricavare le più semplici misure di variabilità con la supervisione dell'insegnante.

QUATTRO	Mancato	<u>Numeri</u> L'alunno utilizza il calcolo con i numeri razionali in modo molto frammentario. <u>Spazio e figure</u> Riconosce e denomina le elementari forme del piano e dello spazio. <u>Relazioni e funzioni</u> Utilizza il linguaggio matematico solo con il supporto dell'insegnante. <u>Dati e previsioni</u> Non è in grado di utilizzare rappresentazioni di dati per ricavare le più semplici misure di variabilità.
---------	---------	--

Articolo 14. Inglese

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER LA DISCIPLINA INGLESE LIVELLO DI PADRONANZA DI CONOSCENZE, ABILITÀ E USO DEI LINGUAGGI		
CLASSE 1^ SECONDARIA		
DIECI	Completo e approfondito	L'alunno comprende e riconosce con prontezza parole e contenuti di un semplice messaggio orale e scritto su argomento noto. Si esprime con pronuncia e intonazione corretta e interagisce in modo scorrevole su argomenti familiari. Scrive brevi testi su un argomento noto in modo organico utilizzando correttamente lessico e registro linguistico. Conosce dettagliatamente gli elementi di cultura affrontati.
NOVE	Completo	Comprende e riconosce quasi integralmente il contenuto di un semplice messaggio orale o scritto su argomento noto o familiare. Si esprime con pronuncia e intonazione corretta utilizzando sia oralmente che per iscritto lessico, strutture grammaticali e registro quasi sempre appropriati. Conosce in modo quasi completo gli elementi di cultura affrontati.

OTTO	Soddisfacente	Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale o scritto su un argomento noto e riconosce anche alcune informazioni dettagliate. Si esprime con pronuncia comprensibile utilizzando sia oralmente che per iscritto strutture, lessico e registro generalmente chiari. Conosce in modo abbastanza dettagliato gli elementi di cultura affrontati.
SETTE	Sostanziale	Comprende il significato globale di un messaggio orale e scritto relativo ad un argomento noto. Si esprime con pronuncia comprensibile ma non sempre corretta utilizzando sia oralmente che per iscritto strutture abbastanza corrette e lessico noto. Conosce globalmente gli elementi di cultura affrontati.

SEI	Essenziale	Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale e scritto su un argomento noto. Si esprime con pronuncia, lessico e registro non sempre appropriati utilizzando, sia oralmente che per iscritto, strutture non sempre corrette ma che non impediscono la comunicazione. Conosce solo gli elementi essenziali degli argomenti culturali affrontati.
CINQUE	Parziale	Comprende solo qualche frammento di un messaggio orale o scritto su un argomento noto. Si esprime con pronuncia poco corretta e, sia nella produzione orale che scritta, sono presenti errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio. Conosce in modo frammentario e parziale pochi elementi degli argomenti culturali affrontati.

QUATTRO	Mancato	La comprensione del messaggio orale e scritto è molto frammentaria senza capirne il contenuto globale. Si esprime con pronuncia non corretta e nella produzione orale e scritta sono presenti molti errori di struttura e di lessico che rendono il messaggio poco comprensibile. Conosce in modo molto frammentario gli argomenti culturali affrontati.
CLASSI 2^ e 3^ SECONDARIA		
DIECI	Completo e approfondito	Comprende e riconosce con prontezza contenuti di messaggi, dialoghi e testi sia orali che scritti su argomenti proposti. Interagisce con fluidità e autonomia in scambi dialogici relativi a vita quotidiana e aspetti culturali esprimendosi con corretta pronuncia e intonazione. Scrive brevi testi su argomenti noti utilizzando correttamente le funzioni comunicative e le strutture grammaticali appropriate. Conosce dettagliatamente gli elementi di cultura affrontati e sa stabilire confronti con consapevolezza.

NOVE	Completo	Comprende e riconosce quasi integralmente il contenuto di messaggi, dialoghi e testi sia orali che scritti su argomenti proposti. Interagisce con una certa prontezza e autonomia in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana usando una corretta pronuncia e intonazione. Si esprime correttamente sia a livello orale che scritto utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate. Individua differenze culturali e fa confronti fra la lingua straniera e la propria.
OTTO	Soddisfacente	Comprende e riconosce gli elementi essenziali di messaggi, dialoghi e testi orali e scritti, riconoscendone alcune informazioni dettagliate. Interagisce in semplici scambi dialogici con una certa fluidità. Si esprime con pronuncia comprensibile utilizzando sia oralmente che per iscritto strutture, lessico e funzioni comunicative chiare. Conosce in modo abbastanza dettagliato gli elementi di cultura affrontati, stabilendo adeguati confronti.
SETTE	Sostanziale	Comprende il significato globale di messaggi, dialoghi e testi sia orali che scritti relativi all'argomento affrontato. Interagisce con semplicità in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana. Si esprime con pronuncia comprensibile ma non sempre corretta utilizzando sia oralmente che per iscritto strutture e funzioni comunicative generalmente corrette. Conosce globalmente la maggior parte degli argomenti di civiltà affrontati e riesce a fare alcuni confronti con la realtà circostante.

SEI	Essenziale	Comprende solo gli elementi essenziali di messaggi, semplici dialoghi e brevi testi, orali e scritti su argomenti trattati. Interagisce con un linguaggio semplice in contesti familiari se l'interlocutore si esprime lentamente. La produzione, orale e scritta, non è sempre appropriata in quanto utilizza strutture e funzioni comunicative con errori o imprecisioni ma che non impediscono la comunicazione. Conosce solo gli elementi essenziali degli argomenti culturali affrontati.
CINQUE	Parziale	Comprende solo qualche frammento di messaggi, dialoghi o testi orali o scritti su argomenti studiati. Interagisce con una certa difficoltà negli scambi dialogici anche familiari. Si esprime con pronuncia poco corretta e, sia nella produzione orale che scritta, sono presenti errori lessicali, grammaticali e di comunicazione che compromettono la comprensione del messaggio. Conosce in modo frammentario e parziale pochi elementi degli argomenti culturali affrontati e non sa operare confronti consapevoli.
QUATTRO	Mancato	La comprensione dei messaggi orali e scritti è molto frammentaria e ne compromette anche l'assunzione di contenuto globale. L'interazione con l'interlocutore risulta lenta, difficile e talvolta incomprensibile anche su argomenti familiari. Nella produzione orale e scritta sono ancora presenti molti errori lessicali, grammaticali e di registro comunicativo, di conseguenza la comprensione risulta deficitaria. La conoscenza degli argomenti culturali affrontati è insoddisfacente.

Articolo 14. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La **legge n. 150 del 31 ottobre 2024 e l'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025** hanno introdotto significative modifiche alla valutazione del comportamento degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, ridefinendo criteri, modalità di attribuzione del voto e conseguenze per il percorso scolastico degli studenti.

1. Il Voto in Decimi.

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado è espressa con un voto in decimi, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 5 dell'ordinanza ministeriale. Il voto è deliberato collegialmente dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio periodico e finale ed è riferito all'intero anno scolastico.

2. Criteri di Valutazione.

Il comportamento degli alunni viene valutato sulla base di parametri definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Regolamento d'Istituto. Tra i principali criteri di riferimento figurano:

- **Comportamento e rispetto delle regole:** rispetto dell'ambiente scolastico, dei suoi componenti (compagni, docenti, personale ATA) e delle sue regole condivise e previste dal Regolamento d'Istituto e dalla normativa vigente.
- **Rispetto degli impegni scolastici:** regolarità nel rispetto delle consegne e delle scadenze, cura e gestione responsabile dei materiali scolastici, rispetto dei tempi di lavoro comune e individuale.
- **Relazioni interpersonali con pari e adulti:** rispetto dei diversi punti di vista e dei bisogni altrui; capacità di riconoscere e valorizzare le differenze e le capacità proprie e degli altri; gestione dei conflitti nel rispetto dei diritti fondamentali della persona.
- **Autonomia, partecipazione e responsabilità:** partecipazione attiva alle attività della classe e disponibilità a contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive; capacità di inserirsi in modo collaborativo nei differenti contesti di vita sociale e scolastica.

3. Note e Implicazioni del Voto di Comportamento

Il voto di comportamento deriva dall'analisi congiunta dei descrittori. Il Consiglio di Classe può attribuire **maggior prevalenza, quantitativa e/o qualitativa**, agli indicatori che risultino più significativi per rappresentare il comportamento complessivo dell'alunno.

Ai sensi della Legge 1 ottobre 2024, n. 150 e dell'Ordinanza Ministeriale 3 del 9 gennaio 2025 (art. 5, comma 3), in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe delibera la **non**

ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni cui è attribuito un voto di comportamento **inferiore a sei decimi**.

In situazioni di **Bisogni Educativi Speciali**, le eventuali personalizzazioni della valutazione del comportamento fanno riferimento a quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato. Inoltre, si rimanda all'**Articolo 20** del presente Allegato al Regolamento.

Di seguito viene riportata la tabella con **i descrittori per il voto del comportamento nella Scuola Secondaria di I Grado**, approvato nel Collegio dei Docenti del giorno 11 dicembre 2025.

Articolo 14. Descrittori per il giudizio di comportamento nella scuola secondaria di I grado

Voto	Comportamento e rispetto delle regole	Rispetto degli impegni scolastici	Relazioni interpersonali con pari e adulti	Autonomia, partecipazione e responsabilità
10	Rispetta consapevolmente e responsabilmente l'ambiente, le persone e le regole.	Rispetta sempre e consapevolmente consegne, scadenze e tempi; cura costante dei materiali.	Rispetta in modo pienamente consapevole punti di vista e bisogni altrui; valorizza attivamente differenze e capacità; gestisce i conflitti con modalità pienamente costruttive e orientate alla mediazione.	Partecipa sempre in modo attivo e collaborativo; contribuisce pienamente alle attività; si inserisce con efficacia nei diversi contesti scolastici e sociali.
9	Rispetta l'ambiente, le persone e le regole, agendo in modo generalmente consapevole.	Rispetta consegne, scadenze e tempi con continuità; cura adeguata dei materiali.	Rispetta punti di vista e bisogni altrui; valorizza differenze e capacità; gestisce i conflitti in modo costruttivo.	Partecipa attivamente e contribuisce alle attività; si inserisce in modo collaborativo nella maggior parte dei contesti scolastici.
8	Nella maggior parte dei casi rispetta l'ambiente, le persone e le regole; si dimostra sensibile ai richiami.	Nella maggior parte dei casi rispetta consegne, tempi e materiali.	Nella maggior parte dei casi rispetta punti di vista e bisogni altrui; mostra disponibilità a riconoscere le differenze, con qualche difficoltà nella gestione dei conflitti.	Partecipa e collabora nella maggior parte dei casi; offre contributi adeguati nelle attività; si inserisce nei contesti scolastici con qualche discontinuità.

7	Rispetta ambiente, persone e regole in modo discontinuo; necessita di frequenti richiami.	Rispetta consegne, tempi e materiali in modo saltuario e/o selettivo.	Rispetta punti di vista e bisogni altrui in modo discontinuo; riconosce solo in parte differenze e capacità; mostra difficoltà nella gestione dei conflitti.	Partecipa e collabora in modo discontinuo; contribuisce alle attività e si inserisce nei contesti scolastici solo se sollecitato.
6	Frequenti inosservanze delle regole o mancanze di rispetto verso persone e ambiente. Riceve frequenti richiami e provvedimenti disciplinari.	Rispetta consegne, tempi e materiali in modo spesso non adeguato.	Spesso non rispetta punti di vista e bisogni altrui; riconosce con difficoltà differenze e capacità; mostra difficoltà rilevanti nella gestione dei conflitti.	Partecipa e contribuisce alle attività in modo sporadico e/o poco pertinente; necessita della costante mediazione dell'adulto per inserirsi nel contesto scolastico in modo adeguato.
5	Inosservanze gravi o reiterate delle regole; atteggiamenti irrispettosi verso persone o ambiente, nonostante i numerosi richiami e provvedimenti disciplinari.	Non rispetta consegne, scadenze e materiali.	Non rispetta punti di vista e bisogni altrui; non riconosce differenze e capacità; gestisce i conflitti in modo non appropriato.	Non partecipa alle attività della classe né offre contributi alle attività; si inserisce nei contesti scolastici in modo non adeguato alle situazioni proposte e può ostacolare il regolare svolgimento delle attività.

Articolo 15. SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria la Legge 150 del 1° Ottobre 2024 e l'ordinanza n° 3 del 9 gennaio 2025 hanno modificato la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

a) ottimo

- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del D. Lgs. 66/2017.

La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della L. 170/2010.

Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato.

Nulla cambia per la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, dell'Attività Alternativa alla Religione Cattolica, del Comportamento che vengono espresse mediante un giudizio sintetico o nella formulazione del Giudizio globale.

Per la valutazione in itinere le tabelle che riportano i descrittori declinati per disciplina e per classe sono stati pubblicati nel registro nuvola nella sezione documenti/eventi visibile al tutore.

TABELLE DEI DESCRITTORI DEI GIUDIZI SINTETICI (Approvati nel Collegio dei Docenti del 20/05/2025) PER LA VALUTAZIONE FINE QUADRIMESTRE

ITALIANO

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, alla produzione orale e scritta, alla lettura e comprensione, alla riflessione sugli usi della lingua con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione in differenti situazioni comunicative, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, alla produzione orale e scritta, alla lettura e comprensione, alla riflessione sugli usi della lingua con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, alla produzione orale e scritta, alla lettura e comprensione, alla riflessione sugli usi della lingua con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e alla classe di riferimento.

Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, alla produzione orale e scritta, alla lettura e comprensione, alla riflessione sugli usi della lingua con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, alla produzione orale e scritta, alla lettura e comprensione, alla riflessione sugli usi della lingua principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità e per svolgere semplici compiti e risolvere situazioni problematiche solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte legate: all'ascolto, alla produzione orale e scritta, alla lettura e, alla riflessione sugli usi della lingua anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto e/o alla classe di riferimento.

STORIA

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'uso delle fonti, degli strumenti concettuali, all'organizzazione delle informazioni e alla produzione orale e/o scritta delle conoscenze con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione in differenti situazioni comunicative, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'uso delle fonti, degli strumenti concettuali, all'organizzazione delle informazioni e alla produzione orale e/o scritta delle conoscenze con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'uso delle fonti, degli strumenti concettuali, all'organizzazione delle informazioni e alla produzione orale e/o scritta delle conoscenze, con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e alla classe di riferimento.

Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'uso delle fonti, degli strumenti concettuali, all'organizzazione delle informazioni e alla produzione orale e/o scritta delle conoscenze, con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'uso delle fonti, degli strumenti concettuali, all'organizzazione delle informazioni e alla produzione orale e/o scritta delle conoscenze, principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità e per svolgere semplici compiti e risolvere situazioni problematiche solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte legate: all'uso delle fonti, degli strumenti concettuali, all'organizzazione delle informazioni e alla produzione orale e/o scritta delle conoscenze anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto e/o alla classe di riferimento.

GEOGRAFIA

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'orientamento, all'uso del linguaggio della geograficità e allo studio del paesaggio e del sistema territoriale con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di

	linguaggio, capacità critica e di argomentazione in differenti situazioni comunicative, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'orientamento, all'uso del linguaggio della geograficità e allo studio del paesaggio e del sistema territoriale con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività, legate: all'orientamento, all'uso del linguaggio della geograficità e allo studio del paesaggio e del sistema territoriale con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'orientamento, all'uso del linguaggio della geograficità e allo studio del paesaggio e del sistema territoriale, con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto e alla classe di riferimento.

Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività, legate: all'orientamento, all'uso del linguaggio della geograficità e allo studio del paesaggio e del sistema territoriale principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità e per svolgere semplici compiti e risolvere situazioni problematiche solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte legate: all'orientamento, all'uso del linguaggio della geograficità e allo studio del paesaggio e del sistema territoriale anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto e/o alla classe di riferimento.

MATEMATICA

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività indirizzate: a conoscere e a operare con numeri, spazio e figure, relazioni dati, previsioni e risoluzioni di problemi con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione in differenti situazioni comunicative, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.

Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività indirizzate: a conoscere e a operare con numeri, spazio e figure, relazioni dati, previsioni e risoluzioni di problemi, con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività, indirizzate: a conoscere e a operare con numeri, spazio e figure, relazioni dati, previsioni e risoluzioni di problemi, con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività indirizzate: a conoscere e a operare con numeri, spazio e figure, relazioni dati, previsioni e risoluzioni di problemi, con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività, indirizzate: al conoscere e operare con numeri, spazio e figure relazioni dati, previsioni e risoluzione di problemi, principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità e per svolgere semplici compiti e risolvere situazioni problematiche solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività, indirizzate: a conoscere e a operare con numeri, spazio e figure relazioni dati, previsioni e risoluzione di problemi, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto e/o alla classe di riferimento.
------------------------	---

SCIENZE

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate all'osservare, esplorare, descrivere e sperimentare ambienti ed esseri viventi con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione in differenti situazioni comunicative, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate all'osservare, esplorare, descrivere e sperimentare ambienti ed esseri viventi, con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.

Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività, legate all'osservare, esplorare, descrivere e sperimentare ambienti ed esseri viventi, con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività: legate all'osservare, esplorare, descrivere e sperimentare ambienti ed esseri viventi, con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività: legate all'osservare, esplorare, descrivere e sperimentare ambienti ed esseri viventi, principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità e per svolgere semplici compiti e risolvere situazioni problematiche solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività: legate all'osservare, esplorare, descrivere e sperimentare ambienti ed esseri viventi, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto e/o alla classe di riferimento.

TECNOLOGIA

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività: legate all'osservare, rappresentare, pianificare la realizzazione di un oggetto elencando materiali e fasi di esecuzione, con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione in differenti situazioni comunicative, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività: legate all'osservare, rappresentare, pianificare la realizzazione di un oggetto elencando materiali e fasi di esecuzione, con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività: legate all'osservare, rappresentare, pianificare la realizzazione di un oggetto elencando materiali e fasi di esecuzione con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e alla classe di riferimento.

Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate all'osservare, rappresentare, pianificare la realizzazione di un oggetto elencando materiali e fasi di esecuzione, con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività: legate all'osservare, rappresentare, pianificare la realizzazione di un oggetto elencando materiali e fasi di esecuzione, principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità e per svolgere semplici compiti e risolvere situazioni problematiche solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività: legate all'osservare, rappresentare, pianificare la realizzazione di un oggetto elencando materiali e fasi di esecuzione, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto e/o alla classe di riferimento.

INGLESE (Prima)

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, alla comprensione e alla produzione di messaggi orali con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione in differenti situazioni comunicative, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, alla comprensione e alla produzione di messaggi orali con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, alla comprensione e alla produzione di messaggi orali, con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, alla comprensione e alla produzione di messaggi orali, con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto e alla classe di riferimento.

Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, alla comprensione e alla produzione di messaggi orali, principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità e per svolgere semplici compiti e risolvere situazioni problematiche solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte legate: all'ascolto, alla comprensione e alla produzione di messaggi orali anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto e/o alla classe di riferimento.

INGLESE (Seconda)

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale di messaggi con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione in differenti situazioni comunicative, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.

Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale di messaggi all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale e scritta di messaggi con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale di messaggi, con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale di messaggi, con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale di messaggi, principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità e per svolgere semplici compiti e risolvere situazioni problematiche solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte legate: all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale di messaggi anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto e/o alla classe di riferimento.
------------------------	--

INGLESE (Terza – Quarta – Quinta)

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale e scritta di messaggi con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione in differenti situazioni comunicative, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale e scritta di messaggi all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale e scritta di messaggi con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.

Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale e scritta di messaggi, con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale e scritta di messaggi, con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto e alla classe di riferimento.

Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale e scritta di messaggi, principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità e per svolgere semplici compiti e risolvere situazioni problematiche solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte legate: all'ascolto, la lettura, la comprensione, la produzione orale e scritta di messaggi anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto e/o alla classe di riferimento.

MUSICA

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto di brani musicali di vario genere, all'utilizzo della voce, di strumenti musicali riproducendo combinazioni timbriche o ritmiche con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione in differenti situazioni comunicative, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto di brani musicali di vario genere, all'utilizzo della voce, di strumenti musicali riproducendo combinazioni timbriche o ritmiche con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività, legate: all'ascolto di brani musicali di vario genere, all'utilizzo della voce, di strumenti musicali riproducendo combinazioni timbriche o ritmiche con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e alla classe di riferimento.

Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'ascolto di brani musicali di vario genere, all'utilizzo della voce, di strumenti musicali riproducendo combinazioni timbriche o ritmiche con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività, legate: all'ascolto di brani musicali di vario genere, all'utilizzo della voce, di strumenti musicali riproducendo combinazioni timbriche o ritmiche principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità e per svolgere semplici compiti e risolvere situazioni problematiche solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività legate: all'ascolto di brani musicali di vario genere, all'utilizzo della voce, di strumenti musicali riproducendo combinazioni timbriche o ritmiche proposte anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto e/o alla classe di riferimento.

ARTE

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'osservazione di immagini, opere d'arte apprezzandone il valore e allo sperimentare strumenti e tecniche diverse, realizzando elaborati con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione in differenti situazioni comunicative, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'osservazione di immagini, opere d'arte apprezzandone il valore e allo sperimentare strumenti e tecniche diverse, realizzando elaborati con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività, legate: all'osservazione di immagini, opere d'arte apprezzandone il valore e allo sperimentare strumenti e tecniche diverse, realizzando elaborati con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e alla classe di riferimento.

Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività, legate: all'osservazione di immagini, opere d'arte apprezzandone il valore e allo sperimentare strumenti e tecniche diverse, realizzando elaborati con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: all'osservazione di immagini, opere d'arte apprezzandone il valore e allo sperimentare strumenti e tecniche diverse, realizzando elaborati principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità e per svolgere semplici compiti e risolvere situazioni problematiche solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività legate: all'osservazione di immagini, opere d'arte apprezzandone il valore e allo sperimentare strumenti e tecniche diverse, realizzando elaborati proposte anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto e/o alla classe di riferimento.

EDUCAZIONE MOTORIA

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività: in riferimento all'utilizzo del linguaggio corporeo e motorio, alla consapevolezza di sé nel padroneggiarne gli schemi di base, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione in differenti situazioni comunicative, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività: in riferimento all'utilizzo del linguaggio corporeo e motorio, alla consapevolezza di sé nel padroneggiarne gli schemi di base, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività: in riferimento all'utilizzo del linguaggio corporeo e motorio, alla consapevolezza di sé nel padroneggiarne gli schemi di base, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e alla classe di riferimento.

Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività: in riferimento all'utilizzo del linguaggio corporeo e motorio, alla consapevolezza di sé nel padroneggiarne gli schemi di base, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività: in riferimento all'utilizzo del linguaggio corporeo e motorio, alla consapevolezza di sé nel padroneggiarne gli schemi di base, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità e per svolgere semplici compiti e risolvere situazioni problematiche solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività: in riferimento all'utilizzo del linguaggio corporeo e motorio, alla consapevolezza di sé nel padroneggiarne gli schemi di base, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto e/o alla classe di riferimento.

EDUCAZIONE CIVICA

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: ai concetti di Costituzione, sviluppo economico, sostenibilità e cittadinanza digitale con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione in differenti situazioni

	comunicative, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: ai concetti di Costituzione, sviluppo economico, sostenibilità e cittadinanza digitale con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto e alla classe di riferimento.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: ai concetti di Costituzione, sviluppo economico, sostenibilità e cittadinanza digitale con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere situazioni problematiche. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: ai concetti di Costituzione, sviluppo economico, sostenibilità e cittadinanza digitale con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere situazioni problematiche non particolarmente complesse. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto e alla classe di riferimento.
Sufficiente	L'alunno svolge e porta a termine le attività legate: ai concetti di Costituzione, sviluppo economico, sostenibilità e cittadinanza digitale principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità e per svolgere semplici compiti e risolvere situazioni problematiche solo se già affrontate in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte legate: ai concetti di Costituzione, sviluppo economico, sostenibilità e cittadinanza digitale anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità e per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto e/o alla classe di riferimento.
------------------------	---

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, la normativa ministeriale non prevede la valutazione numerica, ma un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Per questo gli insegnanti di tale disciplina della scuola primaria e secondaria di primo grado, si attengono ai seguenti giudizi:

OTTIMO	a) Contenuti pienamente acquisiti e rielaborati in forma personale b) Uso trasversale delle competenze acquisite e delle capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari c) Uso autonomo e personale, nei diversi contesti didattici, delle conoscenze e competenze acquisite d) Partecipazione attiva con interesse e impegno notevole
DISTINTO	a) Contenuti pienamente acquisiti b) Uso trasversale delle competenze acquisite c) Uso autonomo, nei diversi contesti didattici, delle conoscenze e competenze acquisite d) Partecipazione motivata e consapevole
BUONO	a) Contenuti acquisiti in forma corretta b) Acquisizione delle competenze richieste c) Uso autonomo, in contesti didattici simili, delle conoscenze e competenze acquisite d) Partecipazione positiva all'attività
SUFFICIENTE	a) Contenuti in buona parte acquisiti b) Acquisizione delle competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti c) Uso non pienamente autonomo delle conoscenze e competenze acquisite d) Partecipazione non sempre attiva all'attività

NON SUFFICIENTE	a) Contenuti non acquisiti b) Acquisizione non sufficiente delle competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti c) Difficoltà nello svolgimento autonomo di un lavoro d) Partecipazione non adeguata all'attività
--------------------	--

Articolo 16. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DELLE PROVE PERIODICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Agli alunni

Le valutazioni sulle prove periodiche possono essere accompagnate da un breve giudizio esplicativo che aiuti l'alunno a comprendere i contenuti assimilati, le abilità possedute, i progressi compiuti e le difficoltà ancora presenti.

Alle famiglie

L'esito delle valutazioni in itinere è comunicato agli alunni e alle famiglie tramite il registro elettronico; le prove possono essere visionate dai genitori durante i colloqui individuali.

Modalità di comunicazione dei percorsi formativi possono essere:

Colloqui bimestrali o convocazione dei genitori per situazioni particolari.

Articolo 17. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il presente documento chiarisce i riferimenti normativi e pedagogici, e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli allievi.

Scopo del documento

Assicurare agli allievi ed alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni (Rif.: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

Obiettivo della valutazione del comportamento

Favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla CONSAPEVOLEZZA che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare» [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1].

Indicatori di valutazione

Si sono perciò individuati i seguenti quattro indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento:

- RISPETTO DELLE REGOLE E AMBIENTE
- CONVIVENZA CIVILE E RELAZIONALITÀ

- IMPEGNO E RESPONSABILITÀ
- PARTECIPAZIONE

Articolo 18. Attribuzione del giudizio

Sono stati stabiliti quattro giudizi sintetici:

- **MOLTO CORRETTO:** si verificano tutti gli indicatori
- **CORRETTO:** si verificano la maggior parte degli indicatori
- **PARZIALMENTE CORRETTO:** si verificano la metà degli indicatori
- **NON CORRETTO:** si verificano tutti gli indicatori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Primaria		
Giudizio sintetico	Indicatori	Descrittori
MOLTO CORRETTO	1. RISPETTO DELLE REGOLE E AMBIENTE	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
	2. CONVIVENZA CIVILE E RELAZIONALITÀ	Manifesta ottime capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
	3. IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
	4. PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
CORRETTO	1. RISPETTO DELLE REGOLE E AMBIENTE	Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
	2. CONVIVENZA CIVILE E RELAZIONALITÀ	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
	3. IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
	4. PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo regolare.
PARZIALMENTE CORRETTO	1. RISPETTO DELLE REGOLE E AMBIENTE	Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
	2. CONVIVENZA CIVILE E RELAZIONALITÀ	Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
	3. IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.

	4. PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo discontinuo.
NON CORRETTO	1. RISPETTO DELLE REGOLE E AMBIENTE	Non rispetta le regole condivise e l'ambiente.
	2. CONVIVENZA CIVILE E RELAZIONALITÀ	Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Dimostra indisponibilità al lavoro di gruppo.
	3. IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Rispetta gli impegni scolastici in modo sporadico e/o superficiale.
	4. PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

NB. Il giudizio sintetico coinciderà col descrittore maggiormente selezionato. In caso di parità si sceglierà il giudizio più positivo.

Articolo 19. CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

Scuola Primaria

Fermo restando che la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria può avvenire solo in casi *"eccezionali e comprovati da specifica motivazione"*, l'eventualità della non ammissione si configura, comunque e sempre, come un percorso condiviso fra scuola e famiglia.

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di un giudizio insufficiente in una o più discipline, riportato sul documento di valutazione.

Scuola Secondaria di primo grado

Premesso che la promozione è la norma e si può ammettere anche in presenza di valutazioni negative, nella scuola secondaria, la non ammissione è prevista, per legge (D. Lgs. 59/2004 art. 11, d. lgs. 62/2017 art. 5), nel caso di frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore annuale di lezione, salvo le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (pubblicate di seguito).

Il Consiglio di Classe, basandosi sui criteri generali definiti dal Collegio dei Docenti e elencate di seguito, può deliberare, con decisione assunta a maggioranza, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, quando:

1. l'alunno presenta gravi lacune che precludono il processo di apprendimento, di integrazione in ambito sociale e di autonomia nell'esercizio della cittadinanza;
2. nonostante si siano messe in atto tutte le possibili strategie di recupero con percorsi didattici personalizzati, non vi sono stati risultati significativi;
3. si ritiene che un'estensione del periodo didattico sia efficace al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi, anche grazie alla definizione di formule e metodi didattici alternativi. L'inserimento in un nuovo ambiente di apprendimento potrebbe favorire tale processo senza innescare reazioni oppositive.

Articolo 19. DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, come da normativa, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

A tal proposito, il D. Lgs. 59/2004, all'art. 11, comma 1, stabilisce che "ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite".

Il D. Lgs. 62/2017 e i successivi Decreti Ministeriali 741/2017 e 742/2017 nulla hanno innovato per l'accertamento della validità dell'anno scolastico per le alunne e gli alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado.

Le deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico sono individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Si premette che tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono quotidianamente registrate dai docenti sul Registro di Classe elettronico che fornisce in tempo reale la percentuale di assenze di ogni studente, rispetto al monte ore totale previsto, sia giustificate sia non giustificate.

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

- a. Motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, anche certificati dal medico di famiglia), visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno).
- b. Gravi motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie, lutti dei componenti del nucleo familiare).
- c. Assenze o uscite anticipate per attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (massimo il 10%).
- d. Partecipazione ad attività organizzate dalla scuola o alle quali la scuola ha aderito (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività di orientamento, stage, partecipazione a concorsi e manifestazioni, ecc ...).
- e. Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- f. Assenze per raggiungere, in prossimità di festività particolarmente sentite, familiari lontani.

Per i punti b, e, f le deroghe sono applicabili alle assenze debitamente documentate, anche attraverso autocertificazioni dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale, a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe o Interclasse, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa giustificata o ingiustificata), effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

Articolo 20 - VALUTAZIONE E INCLUSIONE

A. PRINCIPI GENERALI VALUTAZIONE FORMATIVA E INCLUSIVA

1. Quadro normativo di riferimento

La valutazione nell'ambito dell'inclusione scolastica si fonda sui seguenti riferimenti normativi, che costituiscono il quadro giuridico di riferimento per garantire equità e qualità nei processi valutativi:

1. **D.Lgs. 62/2017** – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze, in attuazione della Legge 107/2015
2. **DM 741/2017** – Regolamento sull'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
3. **Legge 104/1992** – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità
4. **Legge 170/2010** – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
5. **Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA** – MIUR, 12 luglio 2011
6. **Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012** – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
7. **Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013** – Indicazioni operative per l'inclusione degli alunni con BES
8. **Legge 150/2024** – Disposizioni in materia di valutazione nella scuola primaria e nel primo ciclo di istruzione.

2. Finalità della valutazione inclusiva

La valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali deve essere:

- **Personalizzata:** rispettosa delle specificità individuali, dei diversi stili di apprendimento e delle modalità comunicative dell'alunno
- **Formativa:** orientata al miglioramento continuo dei processi di apprendimento e allo sviluppo del potenziale individuale
- **Autentica:** basata su osservazioni sistematiche in contesti significativi, privilegiando compiti di realtà e situazioni di apprendimento autentiche
- **Partecipata:** condivisa con l'alunno e la famiglia nel rispetto della trasparenza e del dialogo educativo, promuovendo il coinvolgimento attivo nel processo valutativo

La valutazione non deve in alcun modo assumere una funzione selettiva o punitiva, né rappresentare un ostacolo alla partecipazione piena e consapevole degli alunni con BES. Al contrario, essa va intesa come uno strumento per riconoscere i progressi, sostenere l'autoefficacia e valorizzare i percorsi di apprendimento individuali, contribuendo così alla costruzione di una scuola realmente inclusiva.

3. Differenziazione per tipologie di BES

Tipologia BES	Modalità di valutazione	Modalità di recupero
Disabilità (L.104/1992)	• Valutazione riferita al PEI e agli obiettivi personalizzati • Possibilità di prove equipollenti o differenziate • Rilevazione degli apprendimenti e del comportamento sociale • Certificazione delle competenze personalizzata	• Non specificamente normata • Previsti interventi individualizzati solo se l'insufficienza è riconducibile a una prova non coerente con il PEI

Tipologia BES	Modalità di valutazione	Modalità di recupero
Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) (L.170/2010)	• Valutazione riferita al PDP, con utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi • Distinzione tra difficoltà specifiche e carenze di studio	• Obbligatorie solo se l'insufficienza deriva dal disturbo e non da carenze di studio • Previste: prove integrative, modifiche delle modalità, tempi aggiuntivi, strategie alternative
Altri BES (Direttiva Min. 27/12/2012)	• Valutazione coerente con il PDP, se presente • Applicazione di misure personalizzate deliberate dal Consiglio di Classe	• Interventi consigliati quando l'insufficienza è legata al bisogno educativo • Azioni possibili: attività mirate, rinforzo, tutoring, apprendimento cooperativo

B. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è parte integrante del processo educativo e formativo. Essa deve essere ispirata a criteri di equità, trasparenza e inclusività, e tener conto del contesto, della storia personale e delle condizioni soggettive dell'alunno, con particolare attenzione agli studenti con BES.

Tipologia BES	Criteri di valutazione del comportamento
Disabilità (L.104/1992)	• La valutazione deve tenere conto degli obiettivi educativi e relazionali previsti dal PEI • Si considera l'effettiva partecipazione alla vita scolastica, anche se mediata da supporti, figure di sostegno o adattamenti • Nella Sezione 8 del PEI nazionale si stabilisce se il comportamento è valutato con gli stessi criteri della classe o se sono previste personalizzazioni
DSA (L. 170/2010)	• Non sono previste deroghe specifiche, ma si raccomanda di evitare che le difficoltà di apprendimento influenzino impropriamente il giudizio sul comportamento

	• La valutazione deve distinguere tra atteggiamenti volontari e reazioni collegate al disagio scolastico
Altri BES (Dir. Min. 27/12/2012)	• È opportuno considerare gli elementi previsti nel PDP, in particolare in presenza di fragilità emotive, relazionali o sociali • Si valorizzano progressi e impegno, anche se con esiti parziali

C. PROVE INVALSI E INCLUSIONE

1. Modalità di partecipazione differenziate

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

Gli studenti con disabilità possono:

- Svolgere le prove INVALSI in modalità ordinaria con i compagni
- Usufruire di misure compensative (es. tempo aggiuntivo, strumenti tecnologici, lettura ad alta voce)
- Usufruire di misure dispensative (esonero da alcune parti della prova)
- Svolgere prove personalizzate predisposte dalla scuola, se necessario
- Essere esonerati dallo svolgimento delle prove in casi di disabilità grave, come previsto dal PEI e comunicato ufficialmente. In tal caso, gli alunni possono svolgere una prova inclusiva non valida ai fini della rilevazione INVALSI, predisposta dalla scuola in formato cartaceo o computer-based. Tale esonero, o la scelta di prove personalizzate, **non compromette in alcun modo l'ammissione all'Esame di Stato né il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.**

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) – L. 170/2010

Gli alunni con DSA:

- Possono usufruire di tempo aggiuntivo (fino a 15 minuti per ciascuna prova)

- Possono utilizzare strumenti compensativi previsti dal PDP e abitualmente impiegati nella didattica (es. sintesi vocale, calcolatrice, mappe, dizionario, ecc.)

Le misure adottate devono essere coerenti con quanto previsto nel PDP e con la prassi didattica quotidiana.

N.B.: gli alunni con DSA **non possono essere esonerati dalle prove**, poiché la partecipazione alle prove INVALSI costituisce **requisito di ammissione all'Esame di Stato**.

ALTRI ALUNNI CON BES

Gli alunni con BES possono usufruire degli strumenti compensativi previsti nel PDP e utilizzati regolarmente nella didattica. Può essere assegnato tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove. Anche in questo caso, **non è previsto esonero**, poiché la partecipazione alle prove INVALSI è obbligatoria per l'ammissione all'Esame di Stato.

Procedure operative di istituto

Le procedure dell'istituto prevedono:

- L'identificazione degli alunni con BES da parte dei docenti, con supporto del Referente per l'Inclusione
- La verifica della coerenza tra quanto previsto nei PEI/PDP e le misure indicate nelle linee guida INVALSI
- La comunicazione puntuale all'INVALSI delle modalità di partecipazione personalizzate
- L'organizzazione di sessioni dedicate o ambienti adeguati per lo svolgimento delle prove, quando necessario.

D. ESAME DI STATO

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

Prove d'esame:

- Le prove possono essere predisposte in **forma personalizzata o individualizzata**, coerentemente con quanto previsto nel PEI, per valutare il progresso dell'alunno in relazione al proprio percorso.

- È possibile prevedere strumenti compensativi, misure dispensative, tempi più lunghi e l'assistenza alla comunicazione e/o all'autonomia, se previsto dal PEI.
- L'elaborazione delle prove spetta alla sottocommissione, che si basa sulle indicazioni del PEI. Il **docente di sostegno fa parte della commissione d'esame** a pieno titolo.
- Per alunni con disabilità sensoriale, può essere presente un **assistente alla comunicazione** durante le prove orali, come previsto dal PEI, in attuazione dell'art. 13, comma 3, della Legge 104/1992. L'assistente non è componente della commissione d'esame, ma può partecipare alle prove orali per supportare l'alunno, secondo quanto previsto dal PEI.

Certificazione:

- Agli alunni che **partecipano regolarmente a tutte le prove** dell'esame viene rilasciato il **diploma conclusivo del primo ciclo**, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017, art. 11, commi 6 e 8.
- In caso di **mancata partecipazione a una o più prove**, viene rilasciato un **attestato di credito formativo**, che consente comunque l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado o ai percorsi di IeFP, esclusivamente ai fini del riconoscimento di crediti formativi.
- È sempre rilasciata la **certificazione delle competenze**, anche in forma personalizzata, ai sensi dell'art. 11 del medesimo decreto.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) – L. 170/2010

Prove d'esame:

- Devono essere garantiti gli **strumenti compensativi** e i tempi aggiuntivi **abituamente utilizzati**, in coerenza con il PDP.
- Sono ammesse **misure dispensative**, esclusivamente se previste dal PDP e debitamente motivate, per le sole parti delle prove scritte che risultino oggettivamente penalizzanti in relazione al profilo funzionale dell'alunno. **Non è mai ammessa la dispensa integrale dalla prova.**

Valutazione:

- I **criteri valutativi** devono tener conto delle specifiche difficoltà e delle misure adottate, sempre in coerenza con il **PDP**.
- Gli alunni conseguono il **diploma conclusivo** e ricevono la certificazione delle competenze come i loro pari.

ALTRI ALUNNI CON BES

- Possono accedere a **misure di personalizzazione** durante l'esame solo se formalizzate in un **PDP** approvato dal Consiglio di Classe.
- Le prove e la valutazione devono riflettere il percorso scolastico realmente compiuto.
- È garantito il rilascio del **diploma** e della certificazione delle competenze.

E. VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA**NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE**

- **Legge 150/2024** - Nuove disposizioni sulla valutazione
- **Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio 2025** - Modalità applicative

A partire dal **secondo quadrimestre** dell'anno scolastico **2024/2025**, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti va espressa con giudizi sintetici:

OTTIMO – DISTINTO – BUONO – DISCRETO – SUFFICIENTE – NON SUFFICIENTE

APPLICAZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER ALUNNI CON BES

TIPOLOGIA BES	APPLICAZIONE GIUDIZI SINTETICI
DISABILITÀ (L. 104/92)	• Giudizi personalizzati coerenti con gli obiettivi del PEI • Descrittori adattati alle specificità dell'alunno • Valutazione differenziata quando prevista nel PEI

DSA (L. 170/2010)	• Giudizi sintetici standard con applicazione di strumenti compensativi/dispensativi • Valutazione coerente con il PDP
ALTRI BES (Dir. Min. 27/12/2012)	• Giudizi sintetici standard applicati tenendo conto del PDP quando presente • Personalizzazione nelle modalità di verifica